

PAZIENTE:

Cognome	RUSSO	Nome	GENNARO	Anno di nascita	2013	Cartella clinica n.	000310/1
----------------	-------	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE

N° PROGRESSIVO: 5

RELAZIONE TRIMESTRALE:

DIAGNOSI:

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

SITUAZIONE ATTUALE:

Paziente con disturbo autistico

OBIETTIVI:

- Migliorare il rispetto di ruoli, regole e la tolleranza alle frustrazioni
- Migliorare il controllo degli impulsi
- Controllare l'aggressività
- Contenere l'instabilità emotiva e favorire la scarica delle pulsioni
- Modulare la resistenza al cambiamento

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

Metodiche cognitivo-comportamentali

VALUTAZIONE E RISULTATI:

Il quadro clinico del bambino resta invariato. Persistono i comportamenti di tipo oppositivo-provocatorio, ossessivi e comportamenti eteroaggressivi. Continua il lavoro per ridurre comportamenti dirompenti e crisi di agitazione con forte eteroaggressività.

Il trattamento riabilitativo continua ad essere incentrato sull'aspetto comportamentale poiché i comportamenti disfunzionali rendono difficile, a volte impossibile, l'esecuzione delle attività.

Si lavora per stimolare la collaborazione al compito ed aumentare i tempi di attesa con l'utilizzo in terapia di un timer. Genny reagisce al richiamo ed incrocia lo sguardo anche se ancora sfuggente e frammentario, se sollecitato esegue semplici compiti richiesti (disegna il bimbo, scendi, butta la carta, ecc.). La motricità generale risulta ancora di tipo iperattivo con stereotipie della motricità generale (saltelli, sfarfallii, ecc.).

Inoltre il bambino attua comportamenti di fuga ed evitamento dal compito. Evita le attività proposte e passa da un'attività all'altra senza portarla a termine. Si evince un'instabilità emotiva, alterazione dell'umore (rabbia,

PAZIENTE:

Cognome	RUSSO	Nome	GENNARO	Anno di nascita	2013	Cartella clinica n.	000310/1
----------------	-------	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

riso) difficile da contenere. Il bambino richiede verbalmente o gestualmente richieste di attenzione. L'aggancio visivo è labile e deve essere sollecitato continuamente.

Il risultato emerso dal test E.O.F. è 1/3 per i seguenti obiettivi:

- Migliorare il rispetto di ruoli, regole e la tolleranza alle frustrazioni
- Migliorare il controllo degli impulsi
- Controllare l'aggressività
- Contenere l'instabilità emotiva e favorire la scarica delle pulsioni
- Modulare la resistenza al cambiamento

Data: 14/03/2023
 #1037 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Nardone Clorinda